



L'équipe multidisciplinare

I pazienti vengono accolti da un team multidisciplinare che garantisce la completezza di un percorso riabilitativo personalizzato, definito sulle condizioni cliniche di ogni paziente.

Il team:

Medici internisti

Laura Liberto
Blerina Vallaj

Psichiatra

Luca Pedretti

Psicologi

Flavia Girardi
Stefano Parisi

Assistente sociale

Eugenia Mazzola

Coordinatrice infermieristica

Enza Colla

Coordinatrice dei fisioterapisti

Anila Muca

Musicoterapista

Laura Lotti

Kinesiologa

Sharon Castellini

La struttura

L'Ospedale San Pancrazio è parte del **Gruppo KOS**, primario gruppo sanitario italiano operante nell'assistenza socio-sanitaria e nella cronicità residenziale, nella riabilitazione, nella psichiatria e nella medicina per acuti. È dotato di **112 posti letto** per degenze riabilitative, 83 dei quali sono accreditati presso il Servizio Sanitario della Provincia Autonoma di Trento.

L'Ospedale San Pancrazio è specializzato nell'attività di riabilitazione di pazienti con problematiche cardiologiche, motorie e neuro-motorie, urologiche e legate alla sfera delle dipendenze. Dispone di palestre per la riabilitazione, attrezzate per poter accogliere persone con ogni tipo di disabilità, ed è circondata da un grande parco, dove poter svolgere percorsi riabilitativi all'aperto.

Direttore Sanitario:

Simona Farina

Direttore di Struttura:

Stefano Dallapè

Responsabile medico

Riabilitazione da dipendenze:

Laura Liberto



Contatti

Ospedale San Pancrazio - Santo Stefano Riabilitazione

Via Damiano Chiesa 2

38062 Arco di Trento (TN)

Tel: 0464 586200

Email: info@ospedalesanpancrazio.it

Per programmare un ricovero o prenotare una visita in ambulatorio è necessario prendere contatto con i medici del reparto di riabilitazione alcolologica al numero di telefono **0464-586342** oppure tramite l'indirizzo di posta elettronica riabilitazione.alcolologica@ospedalesanpancrazio.it.

Sito:

<https://sstefano.it/ospedale-san-pancrazio/>

Facebook:

<https://www.facebook.com/santostefanoriabilitazione/>



Riabilitazione da dipendenze

L'approccio dell'Ospedale San Pancrazio alla cura delle dipendenze da alcool, sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo



L'Ospedale San Pancrazio di Arco di Trento (TN) si è affermato negli anni come importante punto di riferimento per la **riabilitazione**. In particolare, la struttura si è specializzata nella **riabilitazione da dipendenze**, con un'offerta di percorsi ambulatoriali e in regime di degenza specifici per persone con **problemi alcolologici**, **dipendenza da sostanze stupefacenti** e **gioco d'azzardo**.

Chi accogliamo

Il programma di riabilitazione dell'Ospedale San Pancrazio offre supporto a persone con diversi **problemi di dipendenze**:



Dipendenza da alcol



Dipendenza da sostanze stupefacenti
cocaina, eroina e altre sostanze da abuso



Dipendenze comportamentali
come il gioco d'azzardo

Il paziente che desidera intraprendere un percorso all'interno della nostra struttura può farlo su base volontaria con prescrizione del medico di base o, se in regime privato, dello specialista.



I nostri interventi terapeutici

Il paziente viene accompagnato e seguito nel suo percorso attraverso:

il coinvolgimento della famiglia, che può assumere un ruolo strategico nel cambiamento e nel reinserimento nell'ambiente sociale e relazionale;

la realizzazione di colloqui clinici individuali, gestiti dallo psicologo, per un supporto motivazionale rivolto al paziente e alla famiglia;

il trattamento farmacologico, per un intervento di recupero in associazione ad altre terapie;

i trattamenti psico-educazionali, ovvero lavori di gruppo mirati a dare al paziente informazioni e stimoli per la gestione consapevole della malattia e delle sue conseguenze.



Il nostro approccio riabilitativo

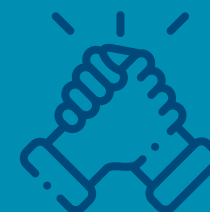
Il programma riabilitativo ha una durata media di tre settimane, che può variare in base alle singole esigenze del paziente. Il livello di collaborazione del paziente e la partecipazione attiva dei familiari al programma terapeutico sono fondamentali per l'efficacia del trattamento.



Primo colloquio di accoglienza: realizzato all'ingresso in struttura con il paziente e i familiari, che sono necessariamente coinvolti nel percorso riabilitativo e parte indispensabile della terapia. Come parte del trattamento vengono proposte diversi tipi di attività, secondo il metodo di intervento medico-psico-sociale: incontri di informazione sanitaria, sostegno psicologico, intervento sociale, incontri comunitari con i familiari, training autogeno e attività creativa, corporea e occupazionale rivolta alla rivalutazione delle risorse individuali.



Intervento medico: dopo un esame generale di valutazione del paziente, vengono prescritti esami di approfondimento, diete specifiche e trattamenti fisioterapici. Per permettere un più veloce inizio del programma riabilitativo, viene valutata la presenza di un'eventuale sindrome astinenziale, così da evitarne i rischi connessi e poter prescrivere una specifica farmacoterapia disintossicante. Il monitoraggio clinico è previsto durante tutto il periodo di degenza, al quale si aggiungono incontri informativi sulle patologie alcol-correlate, sul meccanismo e sulle fasi cliniche dell'astinenza, dalle terapie utilizzabili all'insorgenza di comportamenti sostitutivi.



Supporto psicologico: per identificare il disadattamento creatosi nell'individuo e nel suo rapporto con l'ambiente di vita. Oltre agli incontri individuali, viene realizzata una terapia di gruppo per approfondire gli aspetti motivazionali, la consapevolezza e l'automonitoraggio. Attraverso il confronto, si cerca di stimolare la consapevolezza rispetto ai propri comportamenti disfunzionali, riformulare i problemi e individuare le strategie utili al cambiamento. Vengono inoltre svolte delle sedute di training autogeno per l'applicazione delle tecniche di rilassamento.



Intervento sociale: per approfondire gli aspetti sociali della dipendenza, attraverso colloqui e gruppi informativi-educativi su specifici temi (es. alcol e giovani, gruppi di auto-mutuo-aiuto...). Fondamentale il contatto con i Servizi Specialistici Territoriali per approntare un progetto di prosecuzione del trattamento nella fase post-dimissione.